

IL NATURALISMO

Nasce in Francia.

Gli autori più importanti del naturalismo sono:

BALZAC

FLAUBERT

ZOLA

ROMANZO SOCIALE

Inizialmente racconta la realtà borghese
successivamente (soprattutto con Zola)
l'interesse si sposta verso la realtà della
classe operaia.

Gli obiettivi degli autori sono:

Osservare attentamente la realtà della città e descriverla in modo preciso.

Osservare in modo attento e scientifico la realtà da rappresentare omettendo le proprie idee.

Far parlare i personaggi come nella realtà facendoli esprimere come sanno fare.

DALLA CRISI DEL ROMANTICISMO IN TUTTA EUROPA SI DIFFONDE L'INTERESSE VERSO LA REALTA' E LE COSE REALI

IL REALISMO

ESSO SI DIFFONDE IN VARI AMBITI:

LETTERATURA

ARTE

FILOSOFIA

I FATTORI CHE PORTARONO AL REALISMO FURONO:

1 ELEMENTI STORICI

Dopo l'unità problemi reali, diversità povertà al sud, diversità sociale, tasse alte, criminalità e una grandissima delusione.

In letteratura il REALISMO si divide in NATURALISMO e VERISMO.

2 SCOPERTE SCIENTIFICHE

Darwin elabora la teoria evolucionistica (gli esseri viventi sopravvivono solo se si evolvono). Questa teoria si diffonde sia in ambito scientifico sia nelle scienze umane. Da essa nasce il movimento filosofico del POSITIVISMO

IL VERISMO

Movimento di origine italiana
di fine '800

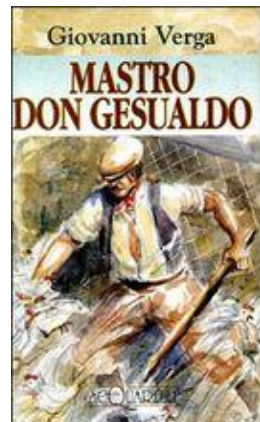
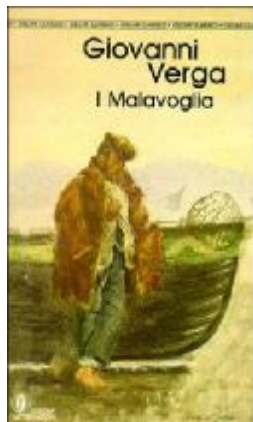
In Italia il maggiore
esponente fu Giovanni
Verga

Le caratteristiche
principali sono

Uso del romanzo ma
soprattutto della novella

- Attenzione per le campagne
- Miseria delle persone
- Di carattere locale e regionale
- Uso dell'"impersonalità" (scrittore invisibile)
- Carattere pessimistico
- Protagonisti rassegnati

Attenzione alla realtà e
descrizione veritiera dei
personaggi. I protagonisti parlano
nei loro dialetti e si esprimono
come sanno fare.





Tutte le sue opere più importanti sono ambientate in Sicilia.

Vive l'unità d'Italia, cioè il risorgimento e i problemi del sud quali abbandono, brigantaggio, mafia e promesse non mantenute.

Tornato a Catania si occupò di opere teatrali

Pubblicò romanzi e novelle

Tutte le sue opere hanno un finale drammatico. Scrive novelle e romanzi e con esse rappresenta i problemi sociali di tutto il sud Italia dei suoi tempi: miseria, latifondo, società feudale, tasse eccessive, servizio militare che toglie braccia ai campi, mancanza di terre per i contadini, brigantaggio.

GIOVANNI VERGA
(1840 - 1922)

Nel 1863 va a Firenze. Nel 1867 vive tra Roma e Milano ed incontra altri famosi letterati. A Milano pubblica 2 romanzi.

Non termina gli studi per dedicarsi alla letteratura

Nasce a Catania da una famiglia nobile ed aristocratica

I SUOI ROMANZI

Hanno come protagonisti persone umili viste e descritte nella loro miseria e la loro tragica e perdente lotta per migliorare la loro vita non riuscendoci mai.

Queste persone sono descritte com'erano nella realtà siciliana dell'epoca ed erano: pescatori, pastori e contadini

Conducono una vita di miseria e di sofferenza e non cambia mai di generazione in generazione, di padre in figlio